

VERBALE COMITATO 15/10/2021

=====

Il giorno 15 ottobre 2021, alle ore 11.00, presso Credemtel, in Via Togliatti 35/1 – 42020 frazione Montecavolo Quattro Castella, (RE) a seguito di regolare convocazione del 5 ottobre 2021, si è riunito il Comitato per discutere e deliberare sul seguente:

ordine del giorno

- 1) Approvazione verbale seduta precedente
 - 2) Saluto e presentazione dell'ospite Credem
 - 3) Comunicazioni del Presidente e dei Consiglieri attivi in iniziative associative
 - 4) Aggiornamento progetti strategici
 - 5) Convegno ACRI - Pri.Banks 2021 a Milano
 - 6) Varie ed eventuali
- =====

Sono presenti il **Presidente** Sella ing. Pietro; il Vice Presidente, Passadore dott. Francesco, n. 7 Consiglieri: Azzoaglio dott.ssa Erica, Decio dott. Alessandro, Garbi dott. Gianluca, Gregori dott. Nazzareno, Luvìè dott. Massimo, Mayr dott. Peter, Specioso dott. Federico.

Sono inoltre presenti alla riunione tramite videoconferenza, il Vice Presidente, Pirovano dott. Giovanni, n. 10 Consiglieri: Belingheri dott. Massimo, Caroli dott. Paolo, Cavallini dott. Ferdinando, Del Vicario Antonio, Innocenzi dott. Fabio, Maiolini dott. Francesco, Nattino dott. Arturo, Pelliciari Lorena, Turinetto dott. Germano, Venesio dott. Camillo; e il Presidente del Collegio dei Revisori, Azzoaglio dott. Francesco.

Assistono come invitati: Battaglia dott. Vittorio di Solution Bank, Campani dott. Angelo e Morlini dott. Daniele di Credito Emiliano.

Hanno giustificato la loro assenza i Consiglieri e i Revisori non intervenuti.

Partecipa alla riunione il Direttore generale, dott. Lorenzo Frignati, il quale, ai sensi dell'articolo 24 dello Statuto, esercita le funzioni di Segretario.

Identificati uno ad uno i partecipanti collegati in videoconferenza e verificato che siano in condizione di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione dell'argomento all'ordine del giorno, il **Presidente** dichiara aperta la riunione.

PUNTO 1) - APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE

Il verbale del Comitato del 18 giugno 2021 - precedentemente trasmesso a mezzo di posta elettronica - viene approvato senza alcuna modifica rispetto al testo inviato in bozza.

PUNTO 2) - SALUTO E PRESENTAZIONE DELL'OSPITE CREDEM

Il **Presidente** ringrazia anzitutto il Credito Emiliano per l'ospitalità fornita per l'odierna riunione e si compiace di potersi finalmente ritrovare in presenza dopo oltre un anno e mezzo di riunioni esclusivamente a distanza per le note necessità di distanziamento imposte dalla pandemia da Covid-19.

Prende la parola **Nazzareno Gregori** che sottolinea la continuità ideale fra la riunione odierna e la riunione del marzo 2020 già prevista a Reggio Emilia e sospesa per il lockdown imposto dalla pandemia.

Prosegue quindi fornendo un'ampia e dettagliata presentazione del Gruppo Credem, soffermandosi in particolare sulle scelte strategiche attuate per affrontare le sfide attuali e future. La linea caratterizzante è stata la crescita per linee interne avviata da ormai alcuni anni e focalizzata su tre filoni portanti:

digitalizzazione; revisione del modello organizzativo con le persone al centro e valorizzando i talenti individuali; attenzione a una reale sostenibilità, rifiutando scelte di *green washing*.

Il cambiamento della struttura organizzativa si è ispirato alle teorie organizzative illustrate da Frederic Laloux nel suo testo “*Reinventare le organizzazioni*”, con la finalità di puntare a trasformare la banca in una *Teal Organization*. Si tratta certamente di una scelta ambiziosa per un gruppo con oltre 6.000 dipendenti che necessita di gradualità, ma che sta già producendo concreti risultati non soltanto in termini di efficienza, ma determinando soprattutto un radicale cambiamento nel coinvolgimento delle persone. E’ naturale che un intervento organizzativo di tale portata determini una qualche resistenza al cambiamento che viene gestita e superata con interventi formativi mirati e con la costituzione di tavoli tecnici congiunti.

Al termine dell’illustrazione, **Pirovano** chiede alcuni chiarimenti sull’etimologia e sulle caratteristiche peculiari delle *Teal Organization*; **Candeli** interviene in merito alla scelta di operare attraverso una struttura di open banking e ottiene conferma che in Credem questo avviene soprattutto con un’integrazione a livello verticale; **Erica Azzoaglio** sottolinea l’utilità dell’illustrazione soprattutto in quanto proveniente dalla più importante delle banche Associate, soggetta inoltre alla vigilanza diretta di BCE e invita l’Associazione a proporre ulteriori testimonianze che ritiene preziose per la crescita da parte delle banche di minori dimensioni, attraverso uno scambio di esperienze che rende vitale e concreta l’appartenenza a Pri.Banks; **Sella** richiama il tema della definizione del modello di business, della sua condivisione con le Autorità di Vigilanza e delle modalità in cui esso viene articolato; a tal proposito, viene chiarito che il focus è stato posto sui servizi offerti

alla clientela e sulla tipologia dei rischi assunti, con una particolare enfasi sull'individuazione del *risk appetite*, mentre il classico rapporto cost/income viene ad assumere una minore importanza in quanto l'obiettivo diventa "spendere bene" piuttosto che "spendere poco".

Il Presidente ringrazia i colleghi di Credem per l'ampiezza e la trasparenza della loro illustrazione e auspica che si possano ripetere presentazioni con lo stesso taglio da parte di altre banche Associate.

PUNTO 3) - COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE E DEI CONSIGLIERI ATTIVI IN INIZIATIVE ASSOCIAТИVE

Su invito del Presidente, **Venesio** informa in merito all'avvio di un progetto per la revisione dello Statuto ABI e di essere stato delegato dal Comitato esecutivo ABI a coordinare un apposito gruppo di lavoro per presentare proposte di modifiche statutarie. L'obiettivo che ci si propone è quello di mantenere l'equilibrio nella rappresentanza delle banche grandi e delle banche piccole negli organismi statutari di ABI, in continuità con l'attuale impostazione frutto della riforma introdotta dall'allora Presidente Maurizio Sella e che ha ben operato per oltre vent'anni.

Il **Presidente** relaziona in merito all'attività del Comitato Tecnico Innovazione operante in sede ABI da lui presieduto e che trova un forte supporto da parte della Banca d'Italia. Uno dei temi attualmente oggetto di approfondimento riguarda l'euro digitale.

PUNTO 4) – AGGIORNAMENTO PROGETTI STRATEGICI

Bancomat: interviene **Campani** che sottolinea l'importante risultato ottenuto nell'ambito del procedimento in corso presso AGCM – Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato. All'esito della prima istruttoria, gli impegni proposti

da Bancomat SpA per introdurre la nuova modalità DAF (Direct Access Fee) come remunerazione dei prelievi di contante tramite ATM in sostituzione dell'attuale sistema basato su una commissione interbancaria multilaterale (MIF), sono stati ritenuti insufficienti. Si aprirà ora un'ulteriore fase procedimentale nel corso della quale Bancomat SpA dovrà proporre modalità e impegni diversi e tali che possano essere ritenuti accettabili dall'Autorità per una eventuale adozione del meccanismo della DAF.

L'Associazione proseguirà a essere parte attiva del procedimento al fine di ribadire le ragioni che ci vedono contrari alla introduzione della DAF in quanto a nostro giudizio lesiva della concorrenza e dannosa per i consumatori. In occasione di una recente riunione del Tavolo di consultazione interassociativa abbiamo riscontrato una comunità di intenti con Acri e Assopolari, anch'esse intenzionate a proseguire nel procedimento presso AGCM per ribadire la loro contrarietà al nuovo meccanismo proposto da Bancomat SpA..

A completamento del suo intervento, Campani illustra brevemente le prossime linee evolutive del piano strategico di Bancomat SpA.

Minority Interests: il Presidente informa che il documento illustrativo approvato dal Comitato di Pri.Banks nella riunione del 29 marzo u.s. è stato esaminato dal Comitato Esecutivo ABI e portato all'attenzione della FBE. Su invito del Presidente, interviene Daniele **Morlini** – coordinatore, insieme a Bruno Butera di Sella Group, del gruppo di lavoro che ha predisposto il paper approvato dal Comitato di Pri.Banks – per illustrare il prossimo iter della proposta di modifica della CRR, all'interno della quale dovrebbe trovare spazio anche una nuova regolamentazione in tema di Minority Interests. La Commissione UE sottoporrà al Parlamento Europeo il prossimo 27 ottobre il progetto per la trasposizione in

Europa del pacchetto di finalizzazione di Basilea 3 verso la CRR3; in tale progetto non risulta inserita una riforma dell'attuale regolamentazione delle interessenze di minoranza, ma vi è l'intenzione di presentare un apposito emendamento in tal senso che sarà predisposto da ABI e che dovrebbe trovare il supporto anche da parte dei rappresentanti austriaci, tedeschi e spagnoli.

PUNTO 6) - CONVEGNO Acri - Pri.Banks 2021 A MILANO

Su invito del Presidente, il Direttore generale fornisce un aggiornamento in merito al Convegno annuale Acri-Pri.Banks di quest'anno il cui tema è: "*Il contributo delle Banche Acri-Pri.Banks per una ripresa economica solida e sostenibile dopo la pandemia*".

Il Convegno si svolgerà il prossimo 26 e 27 novembre a Milano presso l'Hotel Grand Rosa in presenza fisica e con l'adozione di adeguate misure in materia di distanziamento fisico. Per la partecipazione a tutti gli eventi in programma, sarà necessario essere in possesso ed esibire la certificazione verde Covid 19 (Green pass).

Il Direttore generale anticipa i nomi dei relatori e illustra per sommi capi i contenuti delle relazioni che saranno principalmente incentrate sull'innovazione e sulla sostenibilità, intesi come principali motori della ripresa dopo la pandemia da Covid-19.

PUNTO 7) - VARIE ED EVENTUALI

Il **Presidente** aggiorna il Comitato in merito alla ricerca del nuovo Direttore generale che dovrà sostituire Frignati a far data dal prossimo 1° gennaio, data di effetto delle dimissioni comunicate lo scorso mese di marzo. Il Convegno di fine novembre potrà essere un'utile occasione per incontrare i candidati attualmente in fase di selezione ai fini di una scelta condivisa. A richiesta del Presidente, il

Direttore generale, pur confermando l'inderogabilità della data del 31 dicembre come termine del suo mandato, si rende peraltro volentieri disponibile per un eventuale affiancamento iniziale del futuro Direttore generale ai fini di un ordinato ed efficace passaggio di consegne.

Nulla essendovi più da deliberare, il **Presidente** dichiara chiusa la riunione alle ore 13,00.

Il Segretario

Il Presidente